

**INFORMAZIONI EX ART. 13, REGOLAMENTO UE 679/2016
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI DENUNCIANTI ILLECITI
AI SENSI DELL'ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001**

Perché queste informazioni:

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), in questa pagina sono riportate le modalità di trattamento dei dati personali dei dipendenti pubblici che ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 intendono denunciare illeciti di cui sono venuti a conoscenza in virtù del proprio rapporto con la ASL n. 8 di Cagliari, commessi dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la l'Ente, accedendo al link appositamente dedicato nel sito aziendale (Progetto WhistleblowingPA).

Titolare del Trattamento e dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati:

Il Titolare del Trattamento è la Azienda Socio-sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, con sede a Cagliari (CA), Ospedale Marino, Viale Lungomare Poetto, n. 12; E-mail: **direzione.generale@aslcagliari.it**; Pec: **protocollo@pec.aslcagliari.it**; Telefono: **070/6097941**.

Il Titolare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 GDPR ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o, in inglese, DPO) che può essere contattato all'indirizzo E-mail: **rpd@aslcagliari.it**.

Base giuridica:

Per quanto attiene ai dati personali forniti nelle segnalazioni, il Trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale cui è soggetto il Titolare del Trattamento (art. 6, lett. c) RGPD), con particolare riferimento alla disciplina in materia di "whistleblowing".

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati dai pubblici dipendenti della ASL n. 8 di Cagliari, ai sensi dell'art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001.

Rientrano nella categoria dei dipendenti pubblici contemplati dalla norma, tutti i dipendenti appartenenti al personale, amministrativo e medico-sanitario, della ASL n. 8, nonché tutti i lavoratori e i collaboratori delle imprese che a vario titolo forniscono beni e servizi in favore dell'Azienda.

Si evidenzia che, in caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra Amministrazione, questi può sempre riferire anche di fatti accaduti in una Amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l'Amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all'Anac

Finalità, modalità del Trattamento e periodo di conservazione dei dati personali:

Il trattamento dei dati è eseguito per il tramite dell'apposita piattaforma aziendale WhistleblowingPA, da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) della ASL n. 8. A quest'ultimo è consentito l'accesso ai Suoi dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento che La riguardano.

Nello specifico, i dati personali verranno trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei possibili provvedimenti di competenza:

- a) al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della presunta violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- b) agli Organi e alle Strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità l'identità del segnalante non può essere rivelata ed è coperta dal segreto nei modi e nei limiti richiamati al numero 3) dell'art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001 per i rispettivi ambiti del procedimento penale, del procedimento dinanzi alla Corte dei Conti e del procedimento disciplinare. (Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla

segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità).

Inoltre, per garantire la Sua riservatezza e l'integrità delle informazioni personali a noi fornite, i Suoi dati personali saranno trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali, nel rispetto delle disposizioni del GDPR.

La ASL n. 8 di Cagliari verifica periodicamente gli strumenti mediante i quali i dati vengono trattati e le misure di sicurezza per essi previste di cui prevede l'aggiornamento costante; verifica, anche per il tramite dei soggetti autorizzati al trattamento, che non siano raccolti, trattati, archiviati o conservati dati personali di cui non sia necessario il trattamento o le cui finalità siano nel caso esaurite; verifica che i dati siano conservati con la garanzia di integrità e di autenticità e del loro uso per le finalità dei trattamenti effettivamente svolti.

La ASL n. 8 di Cagliari garantisce che i dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Ai sensi dell'art. 13, par. 2, lett. a), tutti i dati forniti al fine di effettuare segnalazioni di illecito saranno conservati in una forma che consenta la Sua identificazione per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, decorso il quale i Suoi dati saranno definitivamente distrutti.

In particolare, in relazione alle finalità sopra dichiarate, i dati personali saranno conservati per un tempo massimo di 5 (cinque) anni dalla definizione della procedura o sino alla definizione dell'eventuale procedimento giudiziario, con sentenza passata in giudicato, salvo superiori esigenze di sicurezza, non da ultime, quelle dipendenti da un evento di *data breach*.

Destinatari dei dati personali:

Tutti i dati personali raccolti saranno trattati dal RPCT della ASL n. 8 di Cagliari, all'uopo autorizzato e istruito, preposto alla gestione delle attività necessarie al conseguimento della definizione della procedura. Tali dati potranno essere comunicati ad altri destinatari per lo svolgimento degli adempimenti normativi previsti ed al fine di poter ottemperare agli obblighi imposti dalle leggi vigenti, ferma restando la garanzia di tutela di tutti i Suoi diritti (es. ANAC, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti).

Si precisa che in caso di trasmissione della segnalazione, il RPCT trasmette esclusivamente i contenuti della segnalazione stessa, omettendo, in assenza di necessità, i dati personali del segnalante, i quali potrebbero tuttavia essere richiesti dalle Autorità. In tale ultimo caso, l'Azienda ne dà previa notizia al soggetto segnalante.

Ove necessario, per le finalità dichiarate, alcuni trattamenti dei Suoi dati personali potranno essere effettuati anche da soggetti esterni ai quali il Titolare del trattamento affida talune attività (o parte di esse) funzionali al perseguimento delle proprie finalità. In tal caso, gli stessi soggetti esterni opereranno in qualità di Responsabili del Trattamento e potranno essenzialmente essere ricompresi nelle seguenti categorie: consulenti (o altri professionisti esterni) e gestori della piattaforma aziendale per le segnalazioni.

Natura facoltativa e conseguenze del rifiuto dei dati:

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra dichiarate ha natura facoltativa, ma necessaria al fine di poter fruire della piattaforma e procedere con una segnalazione di illecito.

La Asl n. 8 di Cagliari rende noto che l'eventuale mancato o errato conferimento di una delle informazioni necessarie, avrà come principali possibili conseguenze l'impossibilità di riconoscere l'esistenza di un soggetto segnalante. La normativa in materia prevede infatti che il c.d. "whistleblower" (soggetto denunciante) si renda riconoscibile al fine di potersi avvalere del regime di tutela accordatagli (sempre salvo, quindi, il Suo necessario consenso alla rivelazione dei dati stessi).

Sarà Sua cura comunicare al Titolare del trattamento l'eventuale variazione dei dati sottoposti a Trattamento, al fine di garantire una corretta gestione delle segnalazioni, fatto comunque salvo il tuo diritto di rettifica.

Diritti dell'Interessato:

In qualità di Interessato, Lei potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali (art. 15 RGPD), il diritto di rettifica (art. 16 RGPD), il diritto alla cancellazione (art. 17 RGPD), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18 RGPD), il diritto alla portabilità dei dati (art. 20 RGPD) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGPD) con le modalità indicate negli articoli indicati, cui espressamente si rinvia.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, l'interessato potrà presentare apposita istanza indirizzandola al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della ASL n. 8 di Cagliari: **rpct@asltagliari.it**

Diritto di Reclamo all'Autorità di Controllo:

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'Interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento medesimo, all'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.